

**FORUM PER UN PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)  
PARTECIPATO E CONDIVISO**

Incontro presso la sala consiliare di Idro del giorno **Giovedì 13/03/2008** ore 20.30.

Esperti presenti:

|                            |                                                           |          |
|----------------------------|-----------------------------------------------------------|----------|
| Prof. Alfredo Bonomi       | Presidente Forum                                          | Presente |
| Arch. Sergio Rossi         | Componente Ufficio di Piano                               | Presente |
| Arch. Stefano Grossi       |                                                           | Presente |
| Arch. Andrea Bona          | Componente Ufficio di Piano                               | Presente |
| Dott.ssa Elena Gagliazzi   | Componente Ufficio di Piano                               |          |
| Dott. Stefano Zane         | Componente Ufficio di Piano                               |          |
| Dott. Francesco Fazzoletti |                                                           |          |
| Dott. Nicola Boni          |                                                           |          |
| Dott.ssa Chiellino         | Componente Ufficio di Piano                               | Presente |
| Dr. Alberto Comarella      |                                                           | Presente |
| Dott.ssa Ester Bellini     | Incaricata 2004 per redazione studio agro-silvo-pastorale |          |
| Dr. Alessandro Rebonato    | Incaricati per studi geologici                            |          |
| Dott.ssa Claudia Falasca   |                                                           |          |
| Dott.ssa Paola Zancanato   | Provincia di Brescia                                      |          |
| Geom. Oliva Francesco      |                                                           | Presente |
| Dott.ssa Bonomi Alessandra |                                                           | Presente |

**Prof. Bonomi A.:** Siamo arrivati, dopo aver presentato diverse analisi inerenti il territorio comunale, all'8° incontro che ha come tema: "Esame delle osservazioni pervenute da parte dei partecipanti al Forum" a seguito della consegna di un estratto del Piano dei Servizi.

Prima di passare alla lettura delle quattro osservazioni pervenute, e che vi sono state consegnate in copia, passo la parola all'Arch. Stefano Grossi, dello Studio dell'Arch. Sergio Rossi, che intende illustrarvi ancora alcune tavole.

Ci si può trovare mercoledì 26/03 per continuare con il lavoro del Forum, per accogliere vostre altre osservazioni e per presentarvi una sintesi tra la proposta del Forum e la posizione dell'Amministrazione Comunale. Questo per arrivare ad un documento finale che sia rispettoso del lavoro effettuato dal Forum. Sempre tenendo conto che il PGT va rapportato alle possibilità economiche dell'Ente.

**Arch. Grossi S.:** le tavole che questa sera espongo le troverete depositate presso l'ufficio tecnico del Comune dalla prossima settimana e pubblicate sul sito del Comune.

**Tavola delle soglie storiche:** per avere un'idea di come si è sviluppato il paese nel corso dei secoli, dal punto di vista edilizio e territoriale. Si è partiti dal catasto napoleonico per giungere al catasto austriaco e infine al catasto del Regno d'Italia. Sono state individuate altre soglie storiche in corrispondenza della prima redazione del catasto del 1928 e successivamente del 1947. Altra importante soglia storica, prima in assoluto che siamo riusciti a trovare, è quella del 1557 (Ca de Ider, Chiesa della Pieve e di San Michele).

Aspetto importante per le trasformazioni territoriali sono stati la costruzione del Canale Enel e della Galleria degli Agricoltori (primi anni del 1930) che hanno trasformato pesantemente il territorio.

Abbiamo cercato di costruire anche l'evoluzione della viabilità nel tempo: si è sviluppata dal 1557 intorno alla SS n°237; 1822/1852 quella per Treviso Bresciano e successivamente le altre.

**Tavola della Programmazione sovracomunale:** dal PTCP e dal Piano Territoriale Pesistico Regionale. Sono state individuati dal primo ambiti e contesti di rilevanza storico/testimoniale (specie a monte di Castel Antico e di Lemprato e tutta la fascia a monte dell'abitato di Crone). E' evidenziata anche la viabilità extraurbana della Provincia di Brescia; alcuni fabbricati di rilievo, tra cui soprattutto le Chiese.

**Tavola dei vincoli ambientali:** comprende le fasce di rispetto laghi/corsi d'acqua/fiumi (fasce dettate dal D.Lgs del 2004); la zona che nel PTCP è contesto di rilievo storico /testimoniale (di cui vi ho parlato prima); la parte interessata dal vincolo idrogeologico; la zona di Castel Antico (individuata da noi come Parco Archeologico); le zone individuate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale quali vincolate.

**Tavola di percezione paesaggio:** sono state analizzate le peculiarità percettive del territorio: zona del Polivalente; Zona di Camogne (vista di Castel Antico); da Crone buona vista sul Lago; dopo le gallerie prima di Parole buona vista della Rocca di Anfo e di tutto il lago. Abbiamo poi individuato dei punti di percezione puntuale del paesaggio, quale quello delle cascate sul Neco. Ci sono poi punti di alto valore percettivo, individuati nelle Chiese, nella Ca de Ider; nel Castello; nel canale. Sono emergenze fisiche del paesaggio Castel Antico, i terrazzamenti artificiali a monte di Crone, un sentiero che dal Cimitero porta alle cascate per poi sdoppiarsi verso il Polivalente. Ci sono poi le strade panoramiche quella che dalla SP 237 porta verso Anfo e quella che porta a Treviso Bresciano.

**Tavola dei caratteri ambientali:** sono state individuate le zone che dovrebbero essere tutelate: zona del parco archeologico di Castel Antico e Fornaci, i corridoi ecologici da Fossato Marzo all'interno del Parco, Rio Vantone creando un corridoio ecologico che costeggia tutta la parte a Est del territorio; sono stati poi creati altri corridoi ecologici in corrispondenza della zona di Vesta per la difesa degli anfibi, su suggerimento del Centro Studi Arcadia. Il progetto che il Centro Studi ha in mente è molto oneroso. L'idea sarebbe di realizzarlo a passi nel tempo.

Fascia di rispetto del reticolo idrico minore di 10 mt per lato.

Vedete anche individuate le aree a vegetazione palustre, rupestre, arbustiva soprattutto per la zona delle paludi.

**Prof. Bonomi A.:** passo la parola alla Dott.ssa Chiellino che deve farvi una comunicazione in tema di VAS.

**Dott.ssa Chiellino:** sono uscite a fine anno nuove linee guida regionali per la redazione della VAS. Queste prevedono due fasi: la prima (di scoping) vi sarà presentata il 26 marzo, è una premessa al rapporto ambientale. Vengono individuate le aree tematiche ambientali da approfondire. Siamo nella fase di dover coinvolgere gli enti preposti. Si tratterà di una premessa al rapporto ambientale finale. Il risultato sarà a vostra disposizione per eventuali osservazioni.

**Prof. Bonomi A.:** le tavole vi saranno rese disponibili così ne potremo discutere durante la prossima riunione di Mercoledì 26/03/2008.

Si passa all'esame delle osservazioni.

**Arch. Bona A.:** dà lettura della **prima osservazione** pervenuta (che si allega sub. lett.a), presentata da Zenucchi M., Melchiori M., Bonardi P., Bestini M.C, e Gobbi A.: problema del nuovo ingresso al paese. Questione che è a noi sovraordinata.

Visione del tracciato che ci è imposto. La scelta del Parco è fatta dall'Amministrazione per cercare di salvaguardare ciò che è possibile. Si tratta di un nodo serio.

**Interventi:**

**Prof. Bonomi A.:** bisognerà trovare una strategia che prenda atto dell'osservazione. La strada è di competenza provinciale però insiste su un territorio comunale. La garanzia perché sia tutelata l'area è prevista nel documento di Piano. Bisogna considerare tutti i punti di vista.

**Melchiorri M.:** ritengo doveroso cercare di trovare un'alternativa.

**Arch. Bona A.:** risolviamo il problema dell'ingresso al paese che è urgente. Risalire come suggerite voi è un po' difficoltoso. Sottolineo che l'attenzione di fare un parco è una scelta forte fatta dall'Amministrazione Comunale.

**Arch. Rossi S.:** una strada come voi suggerite, data la pendenza, sarebbe una devastazione e prevederebbe tre o più tornanti. Se la strada proposta dalla Provincia viene fatta con certi criteri può anche valorizzare questa Valle, al momento abbandonata, anche in considerazione del fatto che il tracciato di una strada c'è già.

**Bonardi L.:** bisogna anche considerare il Borgo di Lemprato che andrebbe salvaguardato.

**Geom. Gnechi A.:** voglio dire che una nuova normativa regionale, che presto entrerà in vigore, non lascia molto spazio di manovra alla questione. Vengono agevolati interventi di carattere sovracomunale, il Comune può fare ben poco.

**Arch. Bona A.:** dà lettura della **seconda osservazione** pervenuta (che si allega sub. lett.b), presentata dal Geom. Gnechi A., da Zenuchi M. e Bonardi P.

**Interventi:**

**Prof. Bonomi A.:** osservazione chiara anche se ci sarà bisogno di qualche sottolineatura.

**Gnechi A.:** l'osservazione è scaturita da un incontro tenuto con i colleghi professionisti che operano sul territorio. Il punto che ci ha trovato in parte non concordi è la questione del secondo lotto della strada provinciale.

**Geom. Nabaffa G.:** come consigliere comunale mi riservo alla fine di fare il mio intervento.

**Arch. Bona A.:** bisogna considerare tutti i condizionamenti presenti a Idro, dovuti alla normativa regionale. Ci sono vincoli molto forti di cui bisogna tenere conto.

**Arch. Bona A.:** dà lettura della **terza osservazione** pervenuta (che si allega sub. lett.c), presentata dal Prof. Attanasi per la Scuola Media.

**Interventi:**

**Prof. Attanasi V.:** voglio sottolineare che il turismo non deve essere una priorità. Bisogna pensare anche a chi a Idro vive sempre. Sottolineo ancora la possibilità di considerare che le Scuole sono usufruite anche da altri Comuni.

**Prof. Bonomi A.:** nella relazione si dice che gli spazi ristrutturati sarebbero sufficienti. La sua tesi invece sostiene che non lo sono, perché l'edificio non è nato come Scuola ed è di difficile riadattamento.

Importante il discorso di un polo scolastico sovracomunale.

**Arch. Bona A.:** dà lettura della **quarta osservazione** pervenuta (che si allega sub. lett.d), presentata dall'Insegnante Melchiori Monica per la Scuola Elementare

**Interventi:**

**Arch. Bona A.:** mi ero posto anche io il problema dell'aula informatica. E' da ragionare se ha senso avere strutture uniche in servizi specialistici come quello dell'informatica che sono in continua evoluzione o piuttosto un'unica aula informatica utilizzata da tutte le scuole.

**Prof. Attanasi V.:** è invece importante che ogni scuola abbia i propri spazi.

**Prof. Bonomi A.:** l'informatica è una materia trasversale.

Per fare un riassunto del percorso fatto e delle osservazioni sembra che il PGT per quanto riguarda l'espansione si rifà al vecchio PRG perché l'espansione è per vari motivi bloccata.

Il forum non ha allora molto da dire in merito allo sviluppo edilizio quantitativo ma piuttosto riguardo ai servizi. I nodi su cui ci dovremo confrontare sono quelli emersi da tutte le osservazioni.

Si concorda sull'importanza di migliorare l'ingresso al paese. Diverse sono le posizioni sul secondo lotto. Ci sono posizioni diverse in merito alla deviate che attraversa la zona delle Fornaci. Il secondo punto riguarda il polo dei servizi scolastici: serve la seconda palestra; gli edifici scolastici vanno potenziati.

E infine una osservazione sull'attraversamento di Crone alto per andare verso Vesta: dubbia la fattibilità e l'utilità per il paese.

Si tratta di posizioni anche culturali: quindi non è semplice dare risposta. Alla fine bisognerà dire se si concorda o no e i motivi della scelta.

In conclusione si richiede per il prossimo incontro un confronto tra le opinioni emerse.

**Interventi:**

**Gnecchi A.:** è utile integrare però il Piano dei servizi con il piano delle regole e il documento di piano. Abbiamo bisogno di più elementi anche in merito all'edificabilità del suolo. Vedendo le tavole esposte sempre che non si edifichi più.

**Arch. Bona A.:** come consulenti del Comune diamo le indicazioni, poi sarà l'Amministrazione Comunale a decidere. Quando è stato fatto il Piano Provinciale era stato detto che bisognava evitare la saldatura tra Crone e Lemprato. Già siamo andati oltre prevedendo interventi di congiunzione tra le due frazioni nella zona dei servizi.

**Prof. Bonomi A.:** a me sembra di avere capito che le aree edificabili disponibili siano poche e che si privilegino gli interventi per le giovani coppie e uno sviluppo turistico di qualità e si vogliono salvaguardare i territori a spalle dell'abitato.

Implicitamente queste mi sembrano le linee. Se è così dopo questa prima fase l'Amministrazione Comunale esporrà i propri intendimenti e il Forum esporrà il proprio parere.

**Arch. Bona A.:** siamo partiti dal Piano dei Servizi perché forse era la cosa più semplice. Io vi inviterei a riflettere su aspetti non specifici.

**Pelizzari D.:** se bloccate l'edificabilità cosa entra nelle casse del Comune?

**Ass. Rizzardi G.:** è giusto che il Forum si debba esprimere anche sugli altri due documenti. Però è a mio avviso corretto partire dal Piano dei Servizi perché questo è ciò che si propone la nuova legge regionale.

**Geom. Nabaffa G.:** anche io mi aspettavo che si parlasse prima del documento di Piano e non del piano dei Servizi.

Come consigliere ho ascoltato la gente vi espongo il mio lavoro. Le cose emerse sono a conferma di ciò che è uscito questa sera: per la questione Scuole è ritenuto utile l'acquisizione dei terreni circostanti. Anche l'accesso ai pulmini potrebbe essere fatto dietro. La rotatoria sulla Provinciale preoccupa; qualcuno ritiene utile creare un polmone verde intorno a Crone; viene data priorità alla rotonda di Crone e al suo collegamento con il paese.

Prof. Bonomi: proporrei di concludere qui la serata.